



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità

Dipartimento Regionale Tecnico

CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE

SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

I Bandi Tipo

AI SENSI DELL'ART. 7 DELLA LEGGE REGIONALE 12 LUGLIO 2011 N°12

aggiornati

- *al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n°36*
- *alla Legge Regionale 12 ottobre 2023 n°12*

Guida alla redazione dei bandi

Ultimo aggiornamento: 02/01/2024

Sommario

PREMESSA	3
1) CAPITOLO 1- ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AI CONCORSI ED ALL’AFFIDAMENTO DI SAI	4
1.1) Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP)	4
1.2) Predisposizione documenti di gara	4
1.3) Scelta della procedura di affidamento	5
1.4) Piattaforme e-procurement.....	5
2) CAPITOLO 2- CONCORSI	6
2.1) Concorsi di progettazione	6
2.2) Concorsi di idee.....	7
3) CAPITOLO 3- AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA	8
3.1) Affidamento SAI di importo stimato inferiore a 140.000 euro	8
3.2) Affidamento SAI pari o sup.a 140.000 ed inf.alle soglie di cui all’art.14 del codice.....	9
3.3) Affidamento SAI di importo pari o superiore alle soglie di cui all’art.14 del codice	10
3.4) Criteri di aggiudicazione	11
4) CAPITOLO 4 - BANDI TIPO	12
4.1) Bandi Tipo Concorsi.....	12
4.2) BANDI TIPO SAI	13

PREMESSA:

L'Assessore pro-tempore alle Infrastrutture ed alla Mobilità della Regione Siciliana, in applicazione all'art. 7 della L.R.12/2011, con Decreto n°50 Gab del 5/12/2018 ha emanato i bandi tipo, redatti dal Dipartimento Regionale Tecnico (DRT), che le stazioni appaltanti, operanti sul territorio della Regione Siciliana, utilizzano nei concorsi di progettazione e negli affidamenti di servizi di architettura e ingegneria (SAI).

Tali bandi tipo, già pubblicati sul sito web del DRT sin dalla data di emanazione del decreto sopra richiamato, al fine di adeguarne il testo alle modifiche progressivamente introdotte al codice dei contratti, sono stati costantemente aggiornati con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico.

A seguito della pubblicazione del Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n°36 e della Legge Regionale 12 ottobre 2023 n°12, che modifica ed integra la L.R.12/2011, il Dirigente Generale del DRT ha ulteriormente allineato, al nuovo quadro normativo, la presente guida ed i relativi bandi tipo, che saranno approvati con apposito DDG.

La presente relazione costituisce una guida all'uso dei suddetti bandi tipo, da utilizzare in relazione all'importo stimato del corrispettivo ed alle procedure da adottare, nel rispetto del sopra richiamato Decreto Legislativo n°36/2023 e della legge L.R.12/2011, così come modificata dalla L.R.12/2023.

Nel **Capitolo 1** vengono individuate le principali attività propedeutiche ad un concorso di progettazione o di idee o ad un affidamento ordinario di Servizi di Architettura e Ingegneria, mentre, nei **Capitoli 2 e 3** vengono, rispettivamente, descritte le procedure concorsuali di cui all'art.46 del codice e le procedure ordinarie di affidamento di cui al libro secondo, parte prima (relative a contratti di importo inferiore alle soglie comunitarie) e parte quarta (relative a contratti di importo pari o superiore alla soglie comunitarie) del Decreto Legislativo n°36/2023. Infine, nel **Capitolo 4**, sono elencati i bandi tipo emanati con il sopra richiamato Decreto Assessoriale, che sono dotati di apposite note con i richiamati riferimenti normativi e con una serie di informazioni utili al RUP chiamato a redigere un avviso, un bando o un disciplinare di gara per bandire un concorso di progettazione/idee o per affidare Servizi di Architettura e Ingegneria.

Il Dipartimento Regionale Tecnico continuerà ad aggiornare costantemente i bandi tipo pubblicati, in relazione all'evoluzione del quadro normativo vigente.

Nel testo che segue, per brevità, i Servizi di Architettura e Ingegneria, possono essere così indicati: "SAI"; il Decreto Legislativo n°36/2023: "codice" e gli Operatori Economici "OOEE".

CAPITOLO 1

ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE AI CONCORSI DI PROGETTAZIONE E ALL’AFFIDAMENTO DI SAI

Nel presente capitolo vengono richiamate le principali attività che devono essere poste in essere dalla stazione appaltante prima di procedere all’affidamento di servizi di architettura e ingegneria o di bandire un concorso di progettazione o di idee.

1.1) Nomina del Responsabile Unico del Progetto

Per ogni affidamento, le stazioni appaltanti, nel primo atto di avvio dell’intervento pubblico da realizzare, ai sensi dell’art. 15 del codice, nominano per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ciascuna procedura, un Responsabile Unico del Progetto (RUP), che deve essere dotato dei requisiti di cui all’allegato I.2 del codice, a cui si rimanda per maggiori approfondimenti, sia per quanto riguarda i requisiti che i compiti di istituto.

Il RUP può essere affiancato da responsabili di procedimenti per le diverse fasi, dalla programmazione all’esecuzione dei lavori, come stabilito dal comma 4 dell’art.15 del codice, in base al quale: *“ferma restando l’unicità del RUP, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono individuare modelli organizzativi, i quali prevedano la nomina di un responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione ed esecuzione e un responsabile di procedimento per la fase di affidamento. Le relative responsabilità sono ripartite in base ai compiti svolti in ciascuna fase, ferme restando le funzioni di supervisione, indirizzo e coordinamento del RUP”*.

Per semplicità, nella presente guida, si fa sempre riferimento al RUP, che potrà comunque fruire, per le varie fasi, della collaborazione delle figure di cui al sopra riportato art.15 comma 4, nei termini sanciti nello stesso comma.

1.2) Predisposizione dei documenti di gara

Il RUP, nella fase appena precedente all’affidamento del Servizio di Architettura e Ingegneria:

- a) redige il progetto del servizio, ai sensi dell’art.41 comma 12 del codice, completo dei documenti/elaborati indicati nell’allegato I.7, con il calcolo dell’importo stimato del corrispettivo posto a base di gara, ai sensi dell’art.41 comma 15 e dell’allegato I.13 del codice, nel rispetto del vigente decreto

- parametri emanato dal Ministero della Giustizia, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti;
- b) redige il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP) di cui all'art.41 comma 2, con i contenuti di cui all'allegato I.7 del codice;
 - c) acquisisce i codici propedeutici all'affidamento (CIG e CUP);
 - d) emana la Determina a contrarre di cui all'art.17 del codice;
 - e) redige l'Avviso/Bando e gli allegati;
 - f) redige il Disciplinare di gara e gli allegati;
 - g) predispone la lettera di invito agli Operatori Economici (da utilizzare nel caso di procedure di affidamento diretto o con procedura negoziata di cui all'articolo 50 del codice);
 - h) predispone ulteriore documentazione tecnico-amministrativa di gara, in relazione alle procedure da adottare;
 - i) svolge ogni altra attività prescritta dall'art. 15 del codice e dall'allegato I.2.

1.3) Scelta della procedura di affidamento

In via preliminare, il RUP - predisponendo il progetto del servizio prescritto dall'art.41 comma 12 e il DIP di cui al comma 2 del medesimo articolo 41, in relazione alla tipologia dei lavori da eseguire - verifica se ricorrono le condizioni per bandire un concorso di progettazione o di idee di cui all'articolo 46 del codice o una delle procedure di cui al successivo articolo 50 (nel caso in cui l'importo stimato del servizio sia inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice) o, ancora, di cui al Libro II parte IV (nel caso in cui l'importo stimato del servizio sia pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 14 del codice).

1.4) Piattaforme e-procurement

Per esperire le procedure di affidamento di cui ai bandi tipo allegati, le stazioni appaltanti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale di cui all'art.25 del codice, seguendo le regole tecniche di cui al successivo articolo 26.

A tal proposito, si ricorda che, essendo scaduti i termini transitori di cui all'art.225 del codice, dal 1° gennaio 2024 le piattaforme e-procurement adottate dalle stazioni appaltanti devono essere certificate AgID.

Per ulteriori dettagli sulle piattaforme, si faccia riferimento ai sopra richiamati articoli 25 e 26 del codice.

CAPITOLO 2

CONCORSI DI PROGETTAZIONE E DI IDEE

Nel caso in cui il RUP abbia scelto di ricorrere ad un concorso di progettazione o ad un concorso di idee, si adottano le procedure di cui all'articolo 46 del codice.

2.1) Concorsi di progettazione

L'articolo 46 del codice individua le seguenti due tipologie di concorsi di progettazione:

- **Concorso di progettazione ad unica fase**, finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (**Modello A1-C**).
- **Concorso di progettazione a due fasi**, finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte ideative e, nella seconda, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica (**Modello A2-C**). La suddetta seconda fase, avente ad oggetto l'acquisizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, si svolge tra i soggetti individuati attraverso la valutazione di proposte di idee presentate nel primo grado e selezionate senza formazione di graduatorie di merito e assegnazione di premi.

Tale procedura alimenta un'ampia partecipazione al primo grado, con il quale vengono acquisite solo idee progettuali, richiedendo un maggiore approfondimento progettuale solo ai concorrenti ammessi al secondo grado. Pertanto, rispetto ai concorsi ad unica fase, viene garantita, non solo una maggiore apertura alla concorrenza, ma anche una notevole semplificazione delle attività della commissione giudicatrice.

REGOLE COMUNI ALLE DUE TIPOLOGIE CONCORSUALI

- a) Possono partecipare ai concorsi di progettazione gli Operatori Economici di cui all'articolo 66 comma 1 del codice che, al momento dell'iscrizione al concorso, sono in possesso dei requisiti di ordine generale (soggetti non sottoposti a motivi di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del codice) e dei requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 100 comma 1 lettera a) del codice.
- b) Il bando del concorso può prevedere che il progetto esecutivo sia affidato, con procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, al vincitore del concorso di progettazione, se in possesso dei requisiti speciali di cui all'articolo

100 [comma 1 lettera b) e c)] del codice, come integrato dall'articolo 10 ter della L.R.12/2011, introdotto dall'articolo 3 della L.R.12/2023. In tal caso, i requisiti speciali devono essere espressamente riportati nel bando o, meglio, nel disciplinare del concorso.

- c) Al fine di dimostrare i requisiti speciali di cui al precedente lettera b), i vincitori dei concorsi, ai sensi dell'art.10 quater della LR 12/2011, come introdotto dall'articolo 4 della LR 12/2023, possono costituire un raggruppamento temporaneo tra i soggetti di cui al comma 1 dell'articolo 66 del medesimo decreto legislativo n. 36/2023, indicando le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli soggetti riuniti. Tale raggruppamento deve essere formalmente costituito dal vincitore del concorso prima dell'affidamento della progettazione esecutiva.
- d) Nei casi di cui alle precedenti lettere a) e b), nel computo della soglia di rilevanza europea, è calcolato il valore complessivo dei premi e pagamenti, compreso il valore stimato, al netto dell'IVA, dell'appalto pubblico dei servizi che potrebbero essere successivamente affidati al vincitore.

2.2) Concorsi di idee

Tale tipologia di concorso, disciplinata dal comma 4 dell'articolo 46 del codice, si adotta nei casi in cui la committenza non intende acquisire un progetto, ma solo una proposta ideativa, da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio. A tali concorsi (**Modello A3-C**) possono partecipare, oltre ai soggetti ammessi ai concorsi di progettazione, anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti all'Ordine professionale secondo l'ordinamento di appartenenza, con esclusione dei dipendenti della stazione appaltante o dell'ente concedente che bandisce il concorso. *“L'idea o le idee premiate sono acquisite in proprietà dalla stazione appaltante o ente concedente, previa eventuale definizione degli assetti tecnici, e possono essere poste a base di un concorso di progettazione o di un appalto di servizi di progettazione, a cui possono partecipare i premiati qualora in possesso dei relativi requisiti soggettivi”* (cfr. art.46 comma 4 del codice).

CAPITOLO 3

AFFIDAMENTO SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA

Nei casi in cui non venga adottata una delle procedure di cui all'articolo 46, ferma restando la possibilità di ricorrere alle procedure previste dal codice per le fasce superiori, il RUP adotta le procedure appresso riportate, in relazione all'importo stimato del corrispettivo del servizio in affidamento, calcolato nel rispetto del decreto di cui all'art.41 comma 15 del codice.

3.1) Affidamento SAI di importo stimato inferiore a 140.000 euro

Per affidamenti di SAI di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art.50, comma 1 lettera b) del codice, il RUP può procedere con affidamento diretto *“anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*.

Per gli affidamenti sul territorio della Regione Siciliana, le Stazioni Appaltanti possono selezionare, attingendo direttamente dall'Albo Unico di cui all'art.12 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., gli Operatori Economici a cui affidare, con le procedure dirette richiamate nel periodo precedente, Servizi di Architettura e Ingegneria (SAI), di importo inferiore a 140.000 euro. A tal proposito, si riporta di seguito il link per accedere al sopra richiamato Albo Unico: <https://www.lavoripubblici.sicilia.it/news/albo-unico-regionale-professionisti> . Nel caso suddetto, potrà essere utilizzata la lettera di invito (versione estesa) di cui al modello **B1-SAI**.

Qualora la Stazione Appaltante intenda comunque pubblicare un avviso per raccogliere manifestazioni di interesse per l'affidamento diretto di un Servizio di Architettura e Ingegneria (facoltativo¹), può utilizzare i modelli **B1.1-SAI** (Avviso-manifestazione di interesse affidamenti diretti) e **B1.2-SAI** Lettera di invito all'OE selezionato (versione semplificata), oppure agli OOEE (ove si proceda ad una

¹ Il ricorso ad un'indagine di mercato specifica per l'affidamento di un Servizio di Architettura e Ingegneria è facoltativo, in quanto gli OOEE possono essere selezionati direttamente dall'Albo Unico Regionale ex art.12 della L.R.12/2011 e ss.mm.ii., che è costituito previa pubblicità. L'avviso di indagine di mercato è comunque consigliato in quanto consente di individuare in modo dettagliato gli Operatori Economici in possesso dei requisiti speciali specifici per lo svolgimento dei servizi in affidamento.

consultazione di più OEEE). In ogni caso, gli OEEE selezionati dovranno essere iscritti all'Albo Unico di cui all'art.12 della LR 12/2011 e ss.mm.ii.

3.2 AFFIDAMENTO SAI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE A 140.000 EURO E INFERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART.14 DEL CODICE

Nel caso in cui l'importo stimato dei Servizi in affidamento sia pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di cui all'art.14 del codice [da Gennaio 2024: 221.000 euro per strutture non centrali e 143.000 euro per quelle centrali], il RUP ricorre alla *“procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici”*, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera e).

Anche in questo caso, per gli affidamenti sul territorio della Regione Siciliana, le Stazioni Appaltanti, utilizzando il modello di lettera di invito **B2.1-SAI**, possono selezionare, direttamente dall'Albo Unico di cui all'art.12 della LR 12/2011 e ss.mm.ii., gli Operatori Economici da invitare alla procedura negoziata. Alla lettera di invito deve essere sempre allegato il disciplinare di gara di cui al modello **B2.2-SAI**.

Qualora invece la Stazione Appaltante intenda comunque pubblicare un avviso per raccogliere manifestazioni di interesse per costituire un proprio elenco a cui attingere per selezionare gli OEEE da invitare alla procedura negoziata², può utilizzare il modello **B2-SAI** (Avviso-manifestazione di interesse per procedure negoziate), unitamente ai sopra richiamati modelli **B2.1-SAI** (lettera di invito) e **B2.2-SAI** (disciplinare di gara). In ogni caso, gli OEEE selezionati dovranno essere iscritti all'Albo Unico di cui all'art.12 della LR 12/2011 e ss.mm.ii.

Giova ricordare che, ai sensi dell'art.50 comma 2 del codice, *“Gli elenchi e le indagini di mercato sono gestiti con le modalità previste nell'allegato II.1. Per la selezione degli operatori da invitare alle procedure negoziate, le stazioni appaltanti non possono utilizzare il sorteggio o altro metodo di estrazione casuale dei nominativi, se non in presenza di situazioni particolari e specificamente motivate, nei casi in cui non risulti praticabile nessun altro metodo di selezione degli operatori...”*.

² Vedi nota precedente

3.3) AFFIDAMENTO SAI DI IMPORTO STIMATO PARI O SUPERIORE ALLE SOGLIE DI CUI ALL'ART.14 DEL CODICE (SOGLIE COMUNITARIE)

I Servizi di Architettura e Ingegneria, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'art.14 del codice [attualmente: 221.000 euro per strutture non centrali e 143.000 euro per le strutture centrali], vengono affidati, dalle stazioni appaltanti, con le procedure di cui al libro II, Parte IV del codice.

In particolare, il RUP per l'affidamento di tali Servizi ricorre ordinariamente alla procedura aperta di cui all'art.71 del codice, previa Pubblicazione di Bando (**modello B3-SAI**) e redazione di apposito disciplinare (**modello B3.1-SAI**).

Qualora ne ricorrano le condizioni, la stazione appaltante può ricorrere alla procedura ristretta di cui all'art.72 del codice, riducendo il numero dei candidati, ai sensi dell'art. 70 comma 6 del codice. Tale procedura viene attivata attraverso la pubblicazione di un bando (**modello B3-SAI**) e di un disciplinare di gara (**modello B4.1-SAI**).

Nel caso in cui il numero dei candidati in possesso dei requisiti minimi previsti dal disciplinare risulti superiore a quello massimo fissato nel bando, la scelta dei soggetti da invitare a presentare offerta viene effettuata, tra gli operatori economici che abbiano presentato istanza di partecipazione. I criteri di selezione devono essere oggettivi, coerenti con l'oggetto e la finalità dell'affidamento e con i principi di concorrenza, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza. Il sorteggio o altri metodi di estrazione casuale dei nominativi sono consentiti solo in casi eccezionali in cui il ricorso ad altri criteri oggettivi sia impossibile o comporti per la stazione appaltante oneri assolutamente incompatibili con il celere svolgimento della procedura; tali circostanze devono essere esplicitate nella determina a contrarre (o in atto equivalente) e nell'avviso di avvio dell'indagine di mercato (cfr. Allegato II.1 – art.2 comma 3).

La stazione appaltante, a seguito della selezione, invita gli Operatori Economici a presentare l'offerta (**modello B4-SAI**).

3.4) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

Per effetto combinato dell'articolo 50 comma 4 e dell'articolo 108 commi 2 e 3 del codice, nelle procedure di affidamento si applica:

- il criterio del prezzo più basso per gli affidamenti di SAI di importo stimato inferiore a 140.000 euro (art.108 comma 3 del codice);
- il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (OEPV) per gli affidamenti di SAI di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro (art.108 comma 2 lettera b del codice).

3.4.1) Criteri di aggiudicazione ed equo compenso

Come è noto, le disposizioni del codice dei contratti e della Legge 49/2023 sull'equo compenso entrano in conflitto nel momento in cui, da un lato, ambedue i criteri di aggiudicazione individuati dall'art.108 del codice prevedono un ribasso dei corrispettivi e, dall'altro, la Legge 49, con l'articolo 2 comma 3, sancisce che le regole dell'equo compenso si applicano anche ai lavori pubblici e, con l'art.3 comma 1, che sono nulle le pattuizioni di compensi inferiori a quelli stabiliti con i *“parametri per la liquidazione dei compensi dei professionisti iscritti agli ordini o ai collegi professionali, fissati con decreto ministeriale”* (cfr.L.49/2023, art.3 comma 1).

In merito all'argomento, l'ANAC, con *Atto del Presidente del 27 giugno 2023*, ha segnalato alla Cabina di Regia di cui all'art. 221 del codice la necessità di un nuovo provvedimento legislativo che superi le criticità alimentate dalla sovrapposizione delle due norme (entrambe di rango primario) vigenti.

In attesa di tale provvedimento legislativo, si ritiene indispensabile l'adozione di una soluzione transitoria che limiti i ribassi dei corrispettivi (sia per gli affidamenti con il criterio del prezzo più basso che per l'offerta economica negli affidamenti con il criterio dell'OEPV) esclusivamente alla quota relativa al rimborso spese forfettario di cui all'art.5 del DM 17/6/2016 e ss.mm.ii., ferma restando, da parte delle stazioni appaltanti, l'adozione delle procedure di cui all'art. 110 del codice, in caso di offerte anormalmente basse. A tal fine, nella documentazione di gara, le stazioni appaltanti dovranno distinguere, come evidenziato nei bandi tipo allegati, l'importo dei compensi da non sottoporre a ribasso dall'importo del *“rimborso spese e oneri accessori”* di cui all'art. 5 del DM 17/06/2023, da sottoporre a ribasso, ferma restando la facoltà della stazione appaltante di ricorrere alle procedure di cui all'art.110 del codice, in caso di offerte anormalmente basse.

CAPITOLO 4

BANDI TIPO

In attuazione a quanto prescritto dall'art.7 della L.R. 12/2011 e ss.mm.ii., l'Assessorato Infrastrutture e Mobilità- Dipartimento Tecnico della Regione Siciliana ha elaborato i seguenti bandi tipo, a cui le stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale faranno riferimento per procedere all'affidamento dei Servizi di Architettura e Ingegneria, in adempimento alle procedure stabilite dal Decreto legislativo 31 marzo 2023, n°36.

Si ricordano, all'uopo, i contenuti dell'art.7 comma 4 della L.R. 12/2011: *“ Il responsabile del progetto certifica la corrispondenza del bando al bando tipo di riferimento; in casi eccezionali possono inserirsi nel bando specifiche modifiche che il responsabile del progetto, a pena di invalidità, deve idoneamente evidenziare e giustificare in sede di approvazione del bando”.*

4.1) Bandi tipo concorsi

L'articolo 46 del codice individua le varie tipologie dei concorsi, per i quali sono stati redatti i bandi-tipo che seguono.

- Il **Modello A1-C** costituisce uno schema del bando di concorso di progettazione ad unica fase, finalizzato all'acquisizione di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'affidamento al vincitore del progetto esecutivo, previa procedura negoziata senza bando, come previsto dall'art.46 comma 3 del codice.
- Il **Modello A2-C** costituisce uno schema del bando di concorso di progettazione a due fasi, finalizzato all'acquisizione, nella prima fase, di proposte ideative e , nella seconda, di un progetto di fattibilità tecnica ed economica, con l'affidamento al vincitore del progetto esecutivo, previa procedura negoziata senza bando, come previsto dall'art.46 comma 3 del codice.
- Il **Modello A3-C** costituisce uno schema del bando di concorso di idee ad unico grado, finalizzato all'acquisizione di proposte ideative da remunerare con il riconoscimento di un congruo premio.

4.2) Bandi tipo Servizi di Architettura e Ingegneria

- Il **Modello B1-SAI** costituisce lo schema della lettera di invito agli Operatori Economici (di seguito, per sintesi, "OO.EE.") [formato esteso] da utilizzare nei casi in cui la Stazione Appaltante, per gli affidamenti diretti, attinge direttamente all'Albo Unico ex art.12 della L.R.12/2011 e ss.mm.ii.
- Il **Modello B1.1-SAI*** costituisce lo schema dell'Avviso esplorativo che le stazioni appaltanti possono adottare per acquisire le manifestazioni di interesse di Operatori Economici all'affidamento diretto di servizi tecnici di architettura e ingegneria, per corrispettivi stimati di importo inferiore a 140.000 euro [art.50 comma 1 lettera b) del codice].
- Il **Modello B1.2-SAI** costituisce lo schema della lettera di invito agli OOEE [formato semplificato] da utilizzare nei casi in cui la Stazione Appaltante, per gli affidamenti diretti, attinge ad un elenco costituito previa pubblicazione dell'Avviso di cui al punto precedente.
- Il **Modello B2-SAI*** costituisce lo schema dell'Avviso esplorativo che le stazioni appaltanti possono adottare per acquisire manifestazioni di interesse di OO.EE. all'affidamento, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera e) del codice (procedura negoziata senza bando), di servizi tecnici di architettura e ingegneria, per corrispettivi di importo stimato pari o superiore a 140.000 euro ed inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'art.14 del codice [attualmente, 221.000 euro per le strutture non centrali e 143.000 euro per le strutture centrali].
- Il **Modello B2.1-SAI** costituisce lo schema della lettera agli Operatori Economici di invito alle procedure negoziate di cui all'art. 50 comma 1 lettera e) del codice.
- Il **Modello B2.2-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara a supporto delle procedure di affidamento, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera e) del codice (procedure negoziate).
- Il **Modello B3-SAI** costituisce uno schema di bando per le procedure aperte e per le procedure ristrette, ai sensi degli articoli 71 e 72 del codice (SAI di importo stimato pari o superiore alla soglia comunitaria);
- Il **Modello B3.1-SAI**** costituisce lo schema del disciplinare di gara a supporto delle procedure aperte ai sensi dell'art.71 del codice.

- Il **Modello B4-SAI** costituisce uno schema della lettera di invito che le stazioni appaltanti inviano agli OO.EE. individuati, a seguito della pubblicazione del bando/avviso di cui al modello **B3-SAI** e del disciplinare **B4.1-SAI** per partecipare ad una procedura ristretta per l'affidamento di S.A.I. di importo stimato pari o superiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 14 del Codice.
- Il **Modello B4.1-SAI** costituisce uno schema del disciplinare di gara a supporto del bando per le procedure ristrette ai sensi dell'art.72 del codice, con la riduzione del numero di candidati, prevista dall'articolo 70 comma 6 del codice (allegato alla lettera di invito di cui al modello B4-SAI di cui fa parte integrante);
- Il **Modello B5-SAI** comprende gli allegati 1-2 con i criteri di valutazione e lo schema per la presentazione dell'offerta tecnica negli affidamenti di Servizi di Architettura e Ingegneria, con il criterio dell'Offerta Economicamente Più Vantaggiosa, a cui potranno fare riferimento le stazioni appaltanti, ferma restando la loro discrezionalità nell'eventuale scelta di criteri diversi in relazione alla specificità dei servizi in affidamento.

-
- * I modelli **B1.1-SAI** e **B2-SAI** sono utilizzati dalle stazioni appaltanti che non intendano attingere direttamente dall'Albo Unico di cui all'art.12 della LR 4/2011 e ss.mm.ii.. In ogni caso, gli Operatori Economici, che vengono inseriti negli elenchi predisposti dalle stazioni appaltanti a seguito di specifiche indagini di mercato, dovranno essere iscritti all'albo unico sopra richiamato.
 - ** I modelli **B3.1-SAI** e **B4.1-SAI**, per quanto possibile in relazione alla specificità dei servizi di architettura e ingegneria, fanno riferimento al bando tipo n°1/2023 redatto dall'ANAC per l'affidamento di servizi e forniture di importo pari o superiore alle soglie comunitarie, di cui vengono ripresi diversi paragrafi.